



Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

S.A.PENS. Sindacato Autonomo Pensionati

SEGRETERIA GENERALE

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel/Fax. 06/4440361

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

E-mail: sg.sapens@sindacatoorsa.it

MINISTRO NICOLAIS, SI DIMETTA !

Per "infedeltà" agli impegni, a favore dei pensionati, solennemente enunciati nelle sedi istituzionali dei due rami del Parlamento della Repubblica Italiana.

Nel testo del Disegno di Legge Finanziaria 2008, approvato il 30 settembre u.s. dal Consiglio dei Ministri, non vi è traccia alcuna del provvedimento "riparatore" relativo alla mancata applicazione dell'articolo 7^{ter} della legge 31 marzo 2005, n. 43, di cui si era fatto garante.

Lei, nelle risposte alle interrogazioni parlamentari 4-04000 della Camera dei Deputati e 4-02472 del Senato della Repubblica, aveva espresso, con articolato favorevole argomentare, in un excursus preciso e puntuale degli avvenimenti legati alla summenzionata legge 43, condivisione ed aveva individuato la definitiva soluzione "anche al fine di evitare il mancato utilizzo dello stanziamento" relativo ed apposito accantonamento.

Nel Disegno di Legge Finanziaria 2008 non vi è traccia alcuna di quanto atteso dai pensionati e da Lei solennemente condiviso e sancito.

Pertanto, la Direzione Nazionale del S.a.pens. – Or.s.a., riunitasi a Roma in data 03/10/2007, ha deciso, all'unanimità, di manifestarLe profonda sfiducia, di chiedere conseguenti dimissioni da Ministro della Repubblica Italiana per "infedeltà" all'impegno assunto e per chiara offesa al Parlamento ed al Sindacato, da Lei appropriatamente menzionato nelle risposte succitate.

La Direzione Nazionale del S.a.pens. – Or.s.a. ha, altresì, deliberato di promuovere, in tempi brevissimi, manifestazioni pubbliche di protesta e di denuncia.

Riteniamo di farLe presente, Signor Ministro, che ben altro atteggiamento tenne, a suo tempo, per il Festival di Sanremo: ai lamenti interessati dai conduttori, sui non sufficienti denari per la migliore possibile conduzione, Lei rispose, sollecitamente, con una circolare, con la quale veniva eliminato il tetto ai compensi per le star previsto nella finanziaria 2007. Le ragioni dell'effimero delle "canzoncine" hanno avuto più valenza dell'applicazione di una Legge dello Stato, non abbisognevole di finanziamenti perché, ribadiamo, i 24 milioni di euro previsti, ci sono, anche se accantonati.

In conclusione, Signor Ministro, perché, come Lei sensatamente ha scritto, rischiare " **il mancato utilizzo dello stanziamento**" ?

Deve perdurare " **l'ingiusta disparità di trattamento a danno dei pensionati delle Ferrovie dello Stato**" ?

Attendiamo risposte concrete !!!

Roma 04/10/2007

**Segreteria Generale
S.a.pens. – Or.s.a.**